



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 44 dell'1/03/2022

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA
CARRARA**



**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI DIGITALI I4.0**

Anno 2022

Misura B

PARTE GENERALE DEL DISCIPLINARE

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio di MASSA CARRARA nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2022" si intende rispondere ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche relative alla **Misura B** previste nella "Scheda - Misura B" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), la seguente misura:
 - **Misura B – Progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 2 – Misura B".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all'art. 7 - dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell'Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.
 - **Elenco 1:**
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) cloud, fog e quantum computing;
 - g) cyber security e business continuity;
 - h) big data e analytics;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) blockchain;

- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- r) connettività a Banda Ultralarga.

- **Elenco 2:**

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing;
- i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 112.500,00 interamente a carico della Camera di Commercio.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
3. I contributi avranno un importo massimo di Euro 5.000.
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità (D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i.) verrà riconosciuta in aggiunta una premialità di € 250,00 nel caso in cui l'impresa sia in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta") previsto dall'art. 3 della citata Delibera.

5. **I contributi non potranno comunque essere superiori al 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse** ed effettivamente sostenute, oltre la premialità di cui al precedente comma.
6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento o di rifinanziamento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni, di cui al presente Disciplinare, le Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di MASSA CARRARA, in regola con il pagamento del diritto annuale; la domanda di contributo dovrà comunque essere una sola ovvero potrà essere presentata solo per una di queste sedi, anche qualora localizzata anche in contesti provinciali diversi.
2. Le imprese beneficiarie devono essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese/REA;
3. Le imprese beneficiarie non devono essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
4. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture di servizi in essere con la Camera di Commercio di MASSA-CARRARA.
5. Le imprese beneficiarie devono aver assolto agli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
6. I requisiti di cui ai punti da 1 a 5 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. Il destinatario del contributo è la singola impresa che ha presentato domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** a valere sulla presente misura.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI SERVIZI

- Il fornitore deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.
- I fornitori di beni e di servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori di altra impresa. Inoltre non possono essere fornitori di beni e/o di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.
- La medesima fornitura di servizi deve essere effettuata presso un'unica sede e non può essere effettuata in sedi diverse ed essere oggetto di più richieste di contributo;
- Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella "Scheda" del presente disciplinare.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:

- servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
- acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 2;

Le spese devono essere relative ad investimenti effettuati presso la sede legale od unità locale localizzata nel territorio della provincia di Massa-Carrara.

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- trasporto, vitto e alloggio;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo – **pena la non ammissibilità** - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.

4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2022 **fino al 90°** giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione (Misura B).

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

6. Per essere ammessi al contributo i progetti devono superare un importo minimo di Euro 2.000.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- b) con altri aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021 modificato, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020.

2. L'importo complessivo degli aiuti concessi in base a tale sezione non supera 2.300.000 euro per singola impresa, ridotto a 290.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria i prodotti agricoli e a 345.000 euro per le imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione i prodotti ittici.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 3 milioni di euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e

dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 345.000 euro per impresa.

3. Nel caso in cui il Quadro temporaneo o il Regime quadro di cui al 1° comma non dovessero essere prorogati oltre il 30 giugno 2022, a partire dal 1° luglio 2022 gli aiuti di cui al presente bando saranno concessi in regime "de minimis", nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dal regolamento applicabile.

4. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.

5. L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".

ARTICOLO 10– PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande per la partecipazione al disciplinare devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalla data comunicata con successivo avviso fino alle ore 24:00 del 31/10/2022. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

2. Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del disciplinare), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

3. Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario, o autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla seguente documentazione, secondo la casistica di cui sotto:

A) PROGETTO GIÀ TERMINATO NEL MOMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;
- **modulo misura B**;
- **elenco esaustivo di tutte le fatture** allegate, redatto su carta intestata dell'impresa riportante la dicitura "RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI DIGITALI I 4.0";
- Le **fatture** devono essere redatte in euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni); nel campo "descrizione" della fattura elettronica dovrà essere riportata la dicitura "Bando Digitalizzazione 2022-MS".
- **quietanze delle singole fatture (vedi nota)**;

- **autocertificazione del fornitore/dei fornitori** prevista alla lettera a) della Scheda, relativamente agli ulteriori fornitori;
- nel caso dell'attività formativa, **dichiarazione di fine corso** e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
- relazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate ed il Report di self – assessment di maturità digitale compilato "Selfie4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom4.0" di assessment guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.

B) PROGETTO NON ANCORA INIZIATO/ PROGETTO GIA' INIZIATO MA NON TERMINATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>, compilato in ogni sua parte;
 - **modulo misura B**;
 - **elenco esaustivo di tutti i preventivi di spesa** allegati, redatto su carta intestata dell'impresa;
 - I **preventivi di spesa** devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati -non saranno ammessi auto preventivi);
 - **autocertificazione del fornitore/dei fornitori** prevista alla lettera a) della Scheda relativamente agli ulteriori fornitori.
5. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 6. La Camera di Commercio di MASSA CARRARA non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.
 7. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
 8. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda. Tutte le comunicazioni relative al disciplinare saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo specificato nella domanda.

ARTICOLO 11– VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, CONCESSIONE

1. E' prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 4 del presente Disciplinare e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda - Misura B". I criteri di valutazione, di assegnazione dei contributi e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con riferimento agli ambiti tecnologici del progetto, con la precisazione

che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

3. Al termine della fase di valutazione verranno formate le graduatorie finali in ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse.
5. **Nel caso di progetti già conclusi**, di cui all'art. 10, punto 4, lettera A, le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente disciplinare e complete di tutti i documenti richiesti, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.
6. **Nel caso di progetti in corso o non ancora iniziati**, di cui all'art. 10, punto 4, lettera B, le domande che risulteranno regolari/regolarizzate rispetto ai requisiti del presente disciplinare e complete di tutti i documenti richiesti, saranno inserite in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi stanziati, con provvedimento di concessione del Dirigente competente, entro 60 giorni dal loro invio o regolarizzazione.
7. **A decorrere dalla data di comunicazione di tale provvedimento, l'impresa avrà 90 giorni di tempo per completare il progetto.**
8. Gli elenchi delle imprese beneficiarie del contributo e/o ammesse in graduatoria, di cui ai precedenti punti, verranno pubblicati sul sito internet camerale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione.
9. Le domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, verranno poste in lista d'attesa. Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso, o di rifinanziamento della misura. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Dirigente competente, è approvato lo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);
 - a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo *promozione@ms.camcom.it*. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di MASSA CARRARA. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di MASSA CARRARA successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo per le imprese di cui all'art.10 punto 4 lettera B (progetti in corso o non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda) sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio telematico della

rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria . Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet <http://www.ms.camcom.it>), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati nella sede legale od unità locale situata nella provincia di Massa-Carrara, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al paragrafo 1, debitamente quietanzati (vedi nota): devono essere redatte in Euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni); nel campo "descrizione" della fattura elettronica dovrà essere riportata la dicitura "Bandointernaz.2022-MS".
- c. copia delle quietanze di pagamento, esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.) – vedi nota sulle quietanze;
- d. nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
- e. Una relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, di consuntivazione delle attività realizzata ed il report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom 4.0" di *assessment guidato*, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA;

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre i 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
3. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva dall'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del DURC on line. In caso di accertata irregolarità contributiva la Camera di Commercio di MASSA CARRARA provvederà, ai sensi dell'art. 31 e commi n. 3 e 8 bis, D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con legge n. 98 del 9 agosto 2013, al versamento parziale o totale del contributo concesso direttamente agli Enti assistenziali e previdenziali.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente disciplinare.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;

- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Menconi del Servizio Promozione della Camera di Commercio.
2. Al riguardo si precisa che:
- L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.
 - L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585-764223 Fax 0585-776515 email: giovanna.vaira@ms.camcom.it
 - per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it
 - tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Massa Carrara (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del

Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Massa Carrara con sede legale in Piazza 2 Giugno, n. 16, Carrara (MS), tel. 0585 7641, pec cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it, la quale ha designato, la dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@ms.camcom.it

Scheda 2 MISURA B

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di MASSA CARRARA possono richiedere un contributo per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando sostenute nella sede legale od unità produttiva situata nel territorio della provincia di Massa-Carrara.

Ai fini del presente disciplinare, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente, per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) ACS40 (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (**consultabile all'indirizzo web: ACS****Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.**);
- ulteriori fornitori, **attivi da almeno un anno, che siano in grado di fornire consulenza e formazione nelle tematiche di Impresa 4.0 di cui all'art. 2, comma 4, Elenco 1** della parte generale del presente Disciplinare. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo (modulo "autodichiarazione ulteriori fornitori");

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte Generale del presente disciplinare.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Disciplinare è riportato nella tabella che segue.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
euro 2.000,00	euro 5.000,00

(*) sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza

(**) cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del presente Disciplinare

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del disciplinare, il modulo di domanda, disponibile sul sito <http://www.ms.camcom.it> sottoscritto dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante.

E' ammessa la trasmissione del Modulo tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Disciplinare. Il Modulo di domanda contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 4 della parte generale del presente Disciplinare;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 4 della parte generale del presente disciplinare, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;

- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, comma 4, Elenco 1, della parte generale del presente disciplinare, esso si riferisce;
- ragione sociale e partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori".

d) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua, eventualmente coadiuvato da esperti anche esterni alla Camera, la seguente valutazione di merito:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto c) della presente "Scheda";
- appartenenza del fornitore di servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda";
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, comma 4, Elenco 1 della parte generale del presente disciplinare;

E' facoltà dell'Ufficio camerale competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

e) Assegnazione dei contributi

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, dandone comunicazione al RUP ai fini della successiva determinazione del Dirigente competente.

NOTA: QUIETANZA DELLE FATTURE

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

- **Pagamenti con assegno bancario non trasferibile:** si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- **Pagamenti tramite RI.BA:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;

• **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enrico Ciabatti

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti